

vivere

Anno XXVII - n. 1005
3 ottobre 2019

Week end: Le vie dei tesori Nuovi itinerari a Palermo, Catania, Ragusa, Modica e Sciacca **Levi a pag. II / Claudia Anastasi: «Il mare va ascoltato»** L'opinione del mare è l'album d'esordio della 18enne cantautrice siracusana **Santisi a pag. II / Un patto per la moda** Fashion Pact l'alleanza tra le griffe e gli Stati a difesa dell'ambiente **Saccone a pag. III / «Ragazzi, in Sicilia si può vivere»** Il nisseno Cristiano Giamporcaro firma *Halycòs* corto su Giuseppe Leanza tornato in Sicilia per affrontare il tema della migrazione **Cannone a pag. III / Cartellone a pag. IV**

LA SICILIA.it

ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA LA CASA DELLE MUSICHE



Alcuni dei protagonisti.

- 1) Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura;
- 2) Fresu con il simbolo dell'Airc;
- 3) il Quartetto d'archi della Scala di Milano;
- 4) Fabrizio Puglisi;
- 5) Giuseppe Andoloro;
- 6) Giovanni Sollima e Ernst Reijseger;
- 7) Eleonora Bordonaro;
- 8) João Bosco



Nel consueto segno della pluralità dei linguaggi musicali è pronta al varo la **45a stagione**, che debutta il **27 ottobre** con il clarinetista **Fabrizio Meloni** con il **Quartetto della Scala di Milano** seguito dal concerto evento di **Paolo Fresu** con **Daniele Di Bonaventura** in collaborazione con l'**Airc**. Il presidente **Ame Biagio Guerrera**: «Da anni il nostro biglietto da visita è il dialogo fra le culture»

di Gianni Nicola Caracoglia

La musica ci insegna la cosa più importante che esista: ascoltare. In questa profonda verità che appartiene a Ezio Bosso, uno che la musica la difende con tutto sé stesso nonostante i mille limiti dovuti alla sua malattia, sta racchiusa la profonda magia di una delle più alte modalità espressive dell'essere umano. E quando si ascolta si entra in empatia con gli altri, a prescindere che a dettare le note sia uno spartito o un guizzo creativo d'improvvisazione o un retaggio di antichi linguaggi. Di questa semplice lezione si è fatta sempre forte l'**Associazione Musicale Etnea**, associazione concertistica che dal lontano 1973 spazia dalla musica antica ai linguaggi musicali contemporanei, etnica e world music, computer music, danza, privilegiando repertori "alternativi" e meno eseguiti. Uno spirito che si rinnova anche quest'anno, per la **stagione numero 45** che si avvierà il **27 ottobre** al cine-teatro Odeon di Catania. «La parte "classica" della quarantacinquesima stagione Ame partirà con il **Quartetto d'archi della Scala di Milano** insieme al clarinetista **Fabrizio Meloni**, una formazione che Riccardo Muti ha definito "di rara eccellenza tecnica e musicale" commenta **Emanuele Casale**, direttore artistico dell'Ame dal 2002 quando successe al fondatore Salvatore Failla, e da qualche anno affiancato da un comitato artistico formato da **Biagio Guerrera**, **Diego Vespa** e **Luca Recupero**, più attivi sul fronte delle proposte musicali non classiche. «Da anni il nostro biglietto da visita è il dialogo fra le culture» commenta il **presidente dell'Ame Biagio Guerrera**.

Come dimostra il secondo evento in cartellone, il **concerto del trombettista jazz sardo Paolo Fresu e del pianista-bandoneonista marchigiano Daniele Di Bonaventura**, evento realizzato in collaborazione con la **sede siciliana dell'Airc**, l'**associazione italiana ricerca sul cancro**. **Fresu e Di Bonaventura**, **duo collaudato del jazz contemporaneo**, capaci di rileggere e rivisitare qualsiasi genere musicale, saranno i protagonisti di **Fresu e Di Bonaventura al Bellini**. **Ame per Airc**, concerto-evento annuale della **Fondazione Airc Comitato Sicilia** inserito nel calendario nazionale de **I giorni della ricerca** con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica anche nei poli universitari siciliani. «Fresu e Di Bonaventura partiranno dalla presentazione dell'album **In maggiore** uscito nel 2015 per Ecm - annuncia **Guerrera** -. Abbiamo due sezioni, classica e musiche, per evidenziare bene le due anime dell'**Associazione musicale etnea**, è possibile, infatti, scegliere anche di comprare due abbonamenti separati. La sezione musiche rappresenta bene la sezione dove si incontrano world music, jazz e musica di radice popolare».

La sezione classica, che si svolge tutta al teatro Odeon, nel segno della tradizione Ame, vanta grandi concertisti internazionali. «Il 24 novembre suonerà il noto **pianista siciliano Giuseppe Andoloro**, che dal 2004 è l'unico primo premio italiano al concorso Busoni - commenta il direttore artistico Casale -. L'8 dicembre, altra occasione speciale ed esclusiva con l'**israeliano Shlomo Mintz**, vincitore del Diapason d'Or e l'Edison Award, storico nome del violino che ha collaborato con Celibidache, Abbado e Maazel». In mezzo il 2 dicembre la proiezione del film **The Music Of Strangers: Yo-Yo Ma e i Musicisti della Via della seta**, diretto dal regista premio Oscar Morgan Neville. L'anno si chiuderà il 27 dicembre con il **coro gospel One Voice di Nate Brown**, musicisti di Washington, che si esibiranno nella Basilica Madonna del Carmelo.

«L'attività concertistica classica continuerà il 19 gennaio 2020 con due versatili talenti fiorentini, il **violoncellista Francesco Dillon** e il **pianista Emanuele Torquati** - aggiunge Casale -. Il 23 febbraio sarà la volta del giovane **Trio Gaspard**, vincitore delle tre più importanti competizioni mondiali per la loro formazione: Ilzsch, Joachim e Haydn. Il 15 marzo si esibirà l'**Unisono Ensemble**, gruppo composto da un quartetto di fiati con pianoforte e dedito alla riscoperta di capolavori meno conosciuti del repertorio classico. L'ultimo concerto della sezione classica avrà luogo il 5 aprile con un'altra prestigiosa formazione: i **Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino**, musicisti dell'omonima orchestra che ha acquisito rilevanza internazionale grazie direttori come Zubin Mehta». Grossa attenzione l'Ame la rivolge alle grandi risorse musicali siciliane. A partire da dal **pianista jazz catanese Fabrizio Puglisi**, in calendario all'Odeon il 31 gennaio. «E' da tempo che volevo far suonare Puglisi, vanto catanese, uno dei musicisti jazz più bravi in Italia - commenta **Guerrera** -. Gli abbiamo proposto di suonare il piano per accompagnare alcuni **film muti di Charlie Chaplin**, cortometraggi girati tra il '17 e il '18». Altro siciliano da esportazione è il **violoncellista palermitano Giovanni Sollima**. **Guerrera**: «Il 16 febbraio, suonerà col violoncellista e compositore olandese **Ernst Reijseger**, due mattatori della scena che daranno vita ad un divertente concerto performativo». Un'altra prima assoluta made in Sicily è il live della **can-**



tante folk paternese **Eleonora Bordonaro** la quale il 6 marzo presenta l'album **Moviti ferma** di prossima uscita, con la produzione artistica di **Puccio Castrogiovanni** dei Lautari. Con lei in scena vari ospiti, da

Alfo Antico a Sambazita ai ragazzi dell'**Orchestra Jacaranda**. **Guerrera**: «Noi avevamo già presentato l'album precedente della Bordonaro **Cuttuni e lamé** che ha ricevuto per quell'opera vari premi e riconoscimenti». Anche quest'anno, dopo **Egberto Gismonti** la scorsa edizione, l'Ame ha mantenuto **una finestra sul Brasile**, con il concerto di **João Bosco** (20 marzo) grande esponente della cultura musicale brasiliana, data unica in Sicilia. **La sperimentazione messa in atto dall'Associazione Musicale Etnea** ha come fine ultimo anche la trasversalità generazionale dell'audience. «Lo zoccolo duro del nostro pubblico ovviamente è formato da persone più grandi - commenta **Guerrera** -. La politica dell'**Associazione Musicale Etnea** di collaborazione con realtà giovanili come la **Piccola orchestra Jacaranda** ci ha, però, molto avvicinato ai ragazzi. Tra l'altro la **Jacaranda** avrà il piacere di aprire la serata al **Bellini con Fresu**. Avendo il concerto un'anima sociale, faceva piacere anche all'Airc coinvolgere un'orchestra come la **Jacaranda** molto impegnata nel sociale grazie al progetto di **scrittura creativa legata alla musica che stanno portando avanti da più di un anno al carcere minorile di Acireale**. Un progetto che va avanti grazie anche al supporto della **Fondazione Treccani** che sta promuovendo 5 progetti culturali in realtà carcerarie minorili italiane, e l'unico siciliano è il nostro ad Acireale».

gianninicolacaracoglia@gmail.com